



PROGRAMMA DELLE PROVE DI PRESELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO FORMATIVO 2024-2025 PER ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME: 7, 28 e 29 maggio 2024

L'accesso al corso di formazione per Accompagnatore di Media Montagna è subordinato al superamento di prove attitudinali le cui modalità di svolgimento, nel rispetto del presente standard, sono definite dalla Regione, mentre l'organizzazione e la gestione è affidata al Collegio Guide Alpine - Maestri di Alpinismo e Accompagnatori di Media Montagna, che opera in autonomia o avvalendosi di eventuali soggetti pubblici presenti sul territorio.

Le prove si svolgono nelle seguenti fasi:

1. valutazione del curriculum escursionistico minimo, presentato con la domanda di ammissione;
2. prova tecnico-pratica;
3. test culturale;
4. colloquio individuale con discussione del curriculum, delle motivazioni personali e verifica titoli.

Il curriculum escursionistico sarà valutato dalla Commissione il giorno 7 maggio 2024. Il punteggio, espresso in ventesimi (da 1 a 20 punti), sarà attribuito su insindacabile giudizio della Commissione in relazione alla completezza e all'ampiezza del curriculum presentato.

La prova tecnico-pratica ha la durata di un giorno e si svolgerà il 28 maggio 2024.

Il test culturale e il colloquio individuale, con discussione del curriculum, delle motivazioni personali alla pratica della professione e con verifica dei titoli, si svolgeranno il 29 maggio 2024.

La Commissione si riserva la facoltà di invertire l'ordine delle prove previste per il 28 e 29 maggio 2024, in base alle locali previsioni meteo.

CURRICULUM ESCURSIONISTICO MINIMO

Il curriculum escursionistico deve pervenire assieme alla domanda entro i termini e con le stesse modalità previste per l'invio della domanda; dovrà essere compilato in base allo schema che sarà approvato con successivo decreto dirigenziale.

Il curriculum escursionistico deve contemplare lo svolgimento delle seguenti attività minime:

- almeno 50 escursioni diverse, delle quali almeno 10 con un dislivello in salita complessivo di 1500 m. e, delle restanti, almeno 20 con un dislivello in salita complessivo di 1000 m.;
- almeno tre trekking della durata minima di tre giorni.

Tale attività deve essere stata svolta negli ultimi cinque anni.

Sono considerate "escursioni diverse" anche i tragitti giornalieri ricompresi in un trekking di più giorni. Possono altresì essere valutate come escursioni gli avvicinamenti e i ritorni a piedi da e per tragitti di arrampicata in montagna e alta montagna di particolare impegno, difficoltà e isolamento.

Il modello curricolare tiene conto dello sviluppo della pratica escursionistica nelle sue declinazioni moderne, ma si basa su quella classica, quindi effettuata senza l'ausilio di mezzi meccanici (es. bicicletta) o animali (es. cavallo).

Il candidato dovrà dare un ordine al curriculum elencando le ascensioni secondo il criterio del dislivello. Il curriculum quindi dovrà contenere il nome dell'escursione effettuata indicando il luogo di partenza, il nome della località raggiunta riportando in modo sintetico l'indicazione del percorso effettuato (indicare il gruppo montuoso o la zona o la valle a cui la località appartiene per una più facile localizzazione).



b9c0bd6e



Il candidato dovrà aggiungere tutte le informazioni utili per arricchire e valorizzare il curriculum attraverso l'indicazione di: dislivelli, difficoltà, quote altimetriche, ore impiegate, data di effettuazione della gita, se soli o in gruppo, ambiti di interesse naturalistico, ambientale, storico, culturale osservati e osservabili lungo il percorso e/o in zona di escursione, oltre a eventuali altri elementi ritenuti significativi. Il curriculum verrà valutato in base alla quantità, alla qualità e alla difficoltà delle escursioni: pertanto più indicazioni verranno fornite, maggiori saranno gli elementi di valutazione utili alla Commissione. Nel curriculum è altresì opportuno che il candidato segnali particolari attività svolte in montagna a livello sportivo e/o livello volontaristico, dilettantistico o professionale ed eventuali esperienze escursionistiche in paesi extraeuropei.

Solo i candidati che risultano possedere un curriculum escursionistico valutato idoneo, saranno ammessi a partecipare alla successiva prova tecnico-pratica.

In caso di non idoneità del curriculum, verrà data tempestiva comunicazione al candidato escluso.

PROVA TECNICO-PRATICA

Essa consiste in un percorso escursionistico con dislivello complessivo minimo in salita di 1500 m. con zone Test. Sono valutate:

- prova di velocità in salita – dislivello di 700 m. da realizzare in meno di 50 minuti;
- prova di velocità in discesa – dislivello di 300 m. da realizzare in meno di 20 minuti;
- regolarità di percorrenza della traccia – la prova consiste nel mantenere l'andatura indicata dalla commissione in metri di dislivello orari;
- tecnica e sicurezza (queste valutazioni possono avvenire anche tramite un circuito definito e a sé stante rispetto al percorso escursionistico);
- qualità e pertinenza di abbigliamento e materiali zaino: sarà effettuata una verifica sulle attrezzature usate o di cui sono dotati i candidati;
- capacità di orientamento generale, lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici con mezzi tradizionali (bussola altimetro) collegando dei punti indicati sulla carta al di fuori della rete sentieristica istituzionale; non è consentito l'uso di mezzi elettronici: bussole, altimetri, GPS (a tal fine è obbligatorio presentarsi alle prove muniti di un telefono cellulare tradizionale, non smartphone, che consenta le chiamate di soccorso, ma che non abbia la possibilità di utilizzare app cartografiche, né internet).

Il percorso richiede: ottima conoscenza dell'ambiente montano, ottime capacità di orientamento, ottime conoscenze di topografia, cartografia, ottima condizione fisica.

TEST CULTURALE

Il test culturale è un test a risposta multipla su argomenti legati alla pratica dell'escursionismo e alla frequentazione dell'ambiente montano per finalità turistiche, sportive o ricreative.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio consiste nella discussione del curriculum escursionistico e nell'esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e documentati. Nel caso in cui la Commissione nel corso del colloquio rilevasse la non veridicità di quanto riportato dal candidato nel curriculum, potrà rivalutare il punteggio assegnato in fase di prima valutazione dello stesso.



b9c0bd6e



PUNTEGGI UTILI PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

Nella valutazione finale delle prove preselettive è attribuito un punteggio massimo di 100 punti, ripartito in due categorie come di seguito descritte:

- a) 50 punti alla prova tecnico-pratica (minimo sufficiente ai fini dell'ammissione: 30 punti);
- b) 50 punti ripartiti tra:
 - 20 punti al curriculum (minimo sufficiente ai fini dell'ammissione: 12 punti);
 - 20 punti al test culturale (minimo sufficiente ai fini dell'ammissione: 12 punti);
 - 10 punti per il colloquio individuale (minimo sufficiente ai fini dell'ammissione: 6 punti).

L'ammissione al corso di formazione, pertanto, si intende conseguita se il candidato ottiene un punteggio complessivo di almeno 60/100, di cui almeno 30 punti su 50 in ciascuna delle due categorie di prove, con i limiti minimi sopra descritti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO PROVA TECNICO-PRATICA

La prova tecnico-pratica mira a evidenziare sufficienti doti fisiche e pratiche necessarie a intraprendere il cammino formativo per la professione di A.M.M.; non vuole pertanto in alcun modo rappresentare una sorta di gara (trail running), bensì evidenziare le capacità dei candidati di muoversi agevolmente e autonomamente in ambito montano escursionistico, dimostrando, all'occorrenza, capacità di gestione delle diverse situazioni possibili tipiche di questi contesti.

Ciascun esaminato partirà all'inizio della sua prova con un punteggio pari a 50 punti, che andranno poi a "scalare" nel momento in cui verranno commessi degli errori. Ai fini del superamento della prova, dovrà comunque essere conseguito un punteggio minimo di 30 punti.

La prova sarà così strutturata:

- il percorso dovrà essere compiuto entro un tempo massimo (stabilito dalla commissione e comunicato prima dell'inizio della prova stessa a ciascun candidato), oltre il quale verranno tolti 1 punto ogni 2 minuti di ritardo, fino a un massimo di 30 punti;
- il percorso prevede il passaggio su diversi check point obbligatori, chiaramente indicati sulla cartina che verrà consegnata a ciascun partecipante; il mancato passaggio per uno di questi comporta la perdita di 10 punti (20 se ne vengono saltati 2, 30 se ne vengono saltati 3, etc);
- nell'ambito dell'esame pratico complessivo vi sono alcune sezioni definite "prove speciali", nelle quali si valuteranno nello specifico la performance in salita e discesa (velocità) e la capacità di mantenere un passo regolare in salita.

Anche queste prove, se non correttamente svolte, comportano delle penalità così strutturate:

- Prova di regolarità: l'obiettivo è di collegare due punti mantenendo un ritmo di camminata tale da superare un certo numero di metri di dislivello/ora; la commissione, sulla base di tale andatura, definirà il tempo esatto necessario a completare il percorso tra i due punti della prova speciale, tempo che, ovviamente, non verrà comunicato agli esaminandi. Chi arriva troppo presto o troppo tardi rispetto al tempo esatto, perde un punto ogni 2 minuti di errore (fino a 1'59" di scarto in più o in meno il tempo viene considerato corretto).

Il percorso NON verrà comunicato ai candidati, a cui verrà semplicemente chiesto di procedere con un ritmo di X metri/ora, fino a quando verrà comunicata loro la fine di questa prova.

- Prova di resistenza (velocità in salita): l'obiettivo è di completare un percorso tra due punti nel minor tempo possibile; si tratta di un dislivello di 700 metri in salita da compiersi in tempo massimo di 50 minuti. Oltre i primi 2 minuti di scarto, ogni 2 minuti di ritardo si accumula una penalità pari a 1 punto.
- Prova di velocità in discesa: l'obiettivo è di completare un percorso tra due punti nel minor tempo possibile; si tratta di un dislivello di 300 metri in discesa da compiersi in tempo massimo di 20 minuti. Oltre i primi 2 minuti di scarto, ogni 2 minuti di ritardo si accumula una penalità pari a 1 punto.



b9c0bd6e



- Prova di orientamento: verrà richiesto di completare un percorso tra diversi punti con un itinerario scelto dal candidato sulla base della lettura della cartina. La prova consiste nel raggiungere i punti nell'ordine definito e nel compiere il percorso entro un tempo massimo indicato dalla commissione esaminatrice. Oltre i primi 2 minuti di scarto, ogni 2 minuti di ritardo si accumula una penalità pari a 1 punto. In questo caso il tempo è calcolato su tempi di camminata "normali" pari a 400 metri di dislivello/ora. A conclusione del percorso i candidati saranno chiamati a dare prova di capacità e di utilizzo della bussola (azimuth): sarà richiesta la rilevazione di tre punti, ogni errore darà luogo a 2 punti di penalità.
- Dotazione personale, equipaggiamento e zaino: prima della partenza, ad ogni candidato sarà controllato il materiale contenuto nello zaino e la qualità dell'abbigliamento scelto. La commissione può assegnare delle penalità fino a 5 punti se non ritiene l'attrezzatura e l'abbigliamento pertinenti e/o adeguati; nel caso invece l'attrezzatura si riveli assolutamente non idonea all'effettuazione del percorso e tale da mettere in pericolo il candidato, la commissione può decidere di escludere il candidato dal sostenimento della prova.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO TEST CULTURALE

Il test culturale, a crocette, consiste in 40 domande e prevede un punteggio massimo di 20 punti. Ad ogni risposta esatta sono attribuiti 0,5 punti. Ai fini del superamento della prova, dovrà comunque essere conseguito un punteggio minimo di 12 punti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio individuale ha funzione di approfondimento e discussione sul curriculum escursionistico, verterà inoltre sulle motivazioni che hanno portato il candidato a concorrere per accedere alla professione di Accompagnatore di Media Montagna.

Il punteggio, espresso in decimi (da 1 a 10 punti), è attribuito a insindacabile giudizio della Commissione. Ai fini del superamento della prova, dovrà comunque essere conseguito un punteggio minimo di 6 punti. La valutazione del colloquio potrà essere incrementata, non oltre il punteggio massimo di 10 punti, se il candidato è in possesso di titoli di studio e/o abilitazioni professionali attinenti e documentati, quali:

- laurea in una materia pertinente: 2 punti
- maestri di sci: 1 punto
- titolati CAI: 1 punto
- figure professionali turistiche regionali/provinciali: 1 punto.

AMMISSIONE DI CANDIDATI AL CORSO DI FORMAZIONE

Saranno ammessi al corso di formazione 2024-2025 per Accompagnatore di Media Montagna i primi 20 classificati, valutati come idonei, in ordine di punteggio complessivo.

In caso di ritiro di candidati ammessi prima dell'inizio del corso, saranno ripescati i candidati valutati idonei in base alla graduatoria, sempre in ordine di punteggio.

La Commissione, comunque, si riserva la possibilità di aumentare il numero dei candidati ammissibili, in presenza di un numero esiguo di candidati idonei rimasti esclusi.



b9c0bd6e

